

ABDONAMENTO

Esce tutti i giorni (tranne le Domeniche, Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16 Semestre L. 8 Trimestre L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 25 Semestre L. 12 Trimestre L. 6 Pagamento anticipato. Un numero esemplare gratuito.

Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... In quarta pagina... Per più informazioni prendi da... Si vende all'Edicola... Un numero esemplare gratuito.

Giudizi della Stampa sul nuovo Ministero

La Tribuna lo chiama « un Ministero di Destra zoppicante sulla Sinistra di Branca » e si augura che il suo programma sia qualche cosa di più che una critica epistolare degli atti e delle idee dell'on. Crispi. Per il modo onde è nato e fu organizzato per le tendenze, il valore, i pregi e difetti della persona che lo componeva, non pare all'autorevole giornale romano che questo Ministero sia il più atto a dare alla questione africana « un'ala » e la « spada » e la « spianata » del momento — una soluzione completa e rassicurata.

L'Espresso dice che le sollecitudini del nuovo Gabinetto saranno rivolte a migliorare sotto il punto di vista politico e militare la nostra situazione in Africa, senza precipitazione, ma nello stesso tempo senza debolezza, senza risparmio dei mezzi occorrenti per stabilire la fiducia nelle nostre forze e la speranza di evitare nuovi infornati.

Il Fanfulla usa un linguaggio molto deferente verso i nuovi Ministri; ma dice che il nuovo Gabinetto potrà parzialmente reggersi soltanto se la maggioranza che ha sostenuto finora il Ministero Crispi, giudicasse per ragioni del momento opportuno di lasciarlo vivere.

La Riforma si riserva di giudicare se i nuovi Ministri, come si sono facilmente « sobbarcati all'incarico », per per dirlo col titolo poetico; sapranno ben sostenerlo.

Il Popolo romano dice che qualunque combinazione ministeriale potesse calcare sopra l'asse del Parlamento per qualunque proposta diretta ad assicurare le ultime difese della Colonia ed a rialzare il prestigio dell'esercito e la dignità nazionale, la situazione d'Africa implica indubbiamente l'avvenire morale e materiale dell'Italia in Europa. Il tutto sta nelle dichiarazioni che farà il Governo circa l'Africa, e che, quali si sieno, devono essere chiare ed esplicite.

La gioielliana Gazzetta Piemontese dice che il nuovo Ministero ha diritto a molta fiducia nel paese e ha molta autorità all'estero. La qualità personali dei componenti affidano di avere un Ministero onesto, sincero, autorevole.

La Sera di Milano, esorta l'on. Rudini a pensare che le molte proposte che ora lo circondano sono frammenti, nell'animo di moltissimi suoi veri amici, le preoccupazioni più legittime, suscitata da tutta la sua condotta di questi ultimi

tempi; che l'azione del nuovo Ministero non può essere la medesima di un Ministero che fosse sorto in condizioni normali e che avesse il compito di tirare innanzi col solito tran-tran; che tanto all'estero quanto all'interno, s'egli in modo evidente, i nemici dell'unità e della monarchia aspettano il momento in cui l'Italia in mezzo a gravi difficoltà militari e finanziarie, abbia alla direzione dei propri affari un Governo debole ed inerte.

La radicale Lombardia, a proposito del programma africano, intima ai nuovi Ministri: « Niente espansione, e niente rinviata! »

La zanardelliana Provincia di Brescia lo chiama « un buon Ministero di convalescenza ». Passato il terribile male prodotto dal Governo precedente, passeremo, dice il giornale bresciano, « ad altri medici e ad altre medicine ».

Alla Gazzetta del Popolo di Torino telegrafano da Roma che il Ministero, come è composto, non suscita entusiasmi in nessun settore della Camera: non è di Destra pura, non è di Sinistra, non piace troppo alle Opposizioni nelle cui file fu costituito, non assicura l'antica maggioranza.

Il Secolo XIX, rilevando che il nuovo Ministero dovrà applicare strettamente il programma africano del Ministero caduto, dice che nulla dunque è di mutato, e la bufera che ha travolto Crispi, artificialmente provocata dai partiti estremi colla speranza di potere, dal pericoloso momento che attraversava l'Italia, trarre nuovi coefficienti alla realizzazione dei loro ideali, non produrrà che un cambiamento d'uomini, non sortirà gli effetti che altri si aspettavano, e mentre recava un danno perturbamento in tutti i rami dei pubblici servizi, ci lasciava al punto di partenza.

Telegrafano da Roma al Piccolo di Trieste che la deputazione meridionale è molto scontenta per la soluzione della crisi, perché nel nuovo Ministero si diedero ad essa pochissimi posti scegliendo solo due deputati della Basilicata.

La Patria di Torino dice che il nuovo Ministero non è che il rappresentante di quella variopinta opposizione, i cui elementi, partendo da principi diversi, se non opposti, miravano tutti unicamente a rovesciare l'amministrazione precedente.

Le basi dell'accordo per risolvere la crisi

L'onor. Ricotti, ponendosi all'opera, offrì all'on. Rudini di associarsi a lui

nella composizione del Gabinetto, a condizione di rinviare al suo programma per le cose d'Africa e di aderire a quello che egli, l'on. Ricotti, aveva esposto al Re, e che costituisce il punto cardinale del programma del Governo.

L'onorevole Rudini avendo finito per aderire, rinunciando altresì alla riduzione dei Corpi d'Armata da 12 a 10; il generale Ricotti gli offrì di tenere la presidenza del Consiglio, che l'on. Rudini accettò.

Nel riguardi della difesa in Africa, il programma Ricotti resta così enunciatato:

« che l'obiettivo finale deve essere bensì una pace onorevole con Menelik, ma non doversi parlare di ritiro delle truppe, né sospendere l'invio dei mezzi necessari al generale Baldissera, fino a tanto che non sia assicurato il prestigio dell'esercito e la dignità del paese ».

In quanto al programma di riforma nell'esercito, sarebbe stabilito quanto segue:

Ferma restando la formazione dell'esercito in 12 Corpi d'armata, l'onorevole Ricotti si propone: a) di modificare l'ordinamento dell'artiglieria da campagna, trasformando i 24 reggimenti attuali dell'arma con 192 batterie a 8 pezzi (nella formazione di guerra) in soli 12 reggimenti con 144 batterie ad 8 pezzi. Le bocche da fuoco sarebbero 152, come nell'ordinamento attuale.

b) di sopprimere il sesto squadrone nei 24 reggimenti di cavalleria;

c) di sopprimere per il piede di pace nei battaglioni dei reggimenti di fanteria di linea e dei bersaglieri la quarta compagnia, che si costituirà al momento della mobilitazione.

Le economie, che il bilancio ricaverà da questo rimaneggiamento dei quadri, dovranno essere destinate tutte o quasi a migliorare le condizioni della forza armata; restando inalterato il bilancio della guerra nella spesa attuale di circa 232 milioni.

I NUOVI MINISTRI

Sebbene si tratti di personalità politiche e parlamentari già note, pure diamo un breve cenno biografico degli uomini che compongono il nuovo Gabinetto.

Antonio Starabba Di Rudini.

Il capo del nuovo Gabinetto, marchese Di Rudini, nacque a Palermo nel 1839 di nobilissima e ricca famiglia. Di pronto ingegno e di grande attività, prese parte ben presto alla vita politica.

È il solo degli uomini politici italiani che in età non ancora trentenne siano

saliti ai maggiori e più difficili uffici. Sindaco di Palermo nel 1868, quando scoppiava colà il movimento insurrezionale, spiegò energia e severità, e più ancora quando fu nominato prefetto di Palermo.

Nel corso della X legislatura fece il suo primo ingresso alla Camera e divenne uno dei più importanti uomini parlamentari. Ascritto al partito della Destra, fu chiamato a sua volta a far parte del consiglio della Corona.

Di Rudini è alto, forte, robusto, con una bella barba brizzolata che gli cade rigogliosa sul petto.

Ha maniera gentilissima e nella conversazione privata è allegro, vivace e talvolta pungente e canzonatorio. Il marchese Di Rudini gode, per la sua scrupolosa onestà, grande estimazione. È fautore di un ravvicinamento con la Francia e perciò il suo avvento al potere produsse buona impressione a Parigi.

Onorato Caetani di Sermoneta.

Il nuovo ministro degli affari esteri, duca Onorato Caetani di Sermoneta, principe di Teano, appartiene all'alta aristocrazia romana. È una figura alta, magra, bruna, dalla lunga barba nera brizzolata. Il duca di Sermoneta ha oggi 56 anni, ha laurea di avvocato. Milite del partito liberale temperato, fu più volte eletto deputato. Consigliere municipale e poi sindaco di Roma, si adoperò moltissimo perché il municipio concedesse l'area per il monumento a Giordano Bruno e a tale effetto pronunciò uno splendido discorso.

Studioosissimo di cose geografiche, il duca di Sermoneta presiede con intelletto d'amore la Società geografica.

Giuseppe Colombo.

Il nuovo ministro del tesoro, Giuseppe Colombo, nacque a Milano nel 1845 ed è una celebrità scientifica ed industriale. Più volte eletto deputato, alla Camera gode grande considerazione. Fautore di economie, il Colombo ha sempre combattuto lo sperpero del denaro pubblico. È cosa recente la fiera opposizione messa al ministero Crispi, dal quale esigeva economie fino all'osso.

Ascanio Branca.

Ascanio Branca, il nuovo ministro delle finanze italiane, nacque a Potenza nella Basilicata, verso il 1840, di famiglia ricca, e sortì da natura un ingegno assai perspicace.

Laureatosi in giurisprudenza all'università di Napoli, attratto dalle seduzioni della vita pubblica, si gettò a capo fitto nel giornalismo napoletano.

Nel 1882 fu eletto deputato al Parlamento, e seppe far valere la sua com-

petenza in materia finanziaria. Appena salita la Sinistra al potere, entrò a far parte del ministero Depretis come segretario generale del ministero di agricoltura e commercio. Incaricato dal Governo, il Branca ebbe parte più volte in trattative doganali e commerciali.

A Potenza il Branca fu parte delle principali amministrazioni cittadine e vi gode molta influenza.

Cesare Ricotti.

Il nuovo ministro della guerra, luogotenente generale Cesare Francesco Ricotti Magagnoli, nacque a Borgo Livizzara (Novara) il 3 giugno 1852. Si dedicò alla carriera delle armi.

Uscito luogotenente di artiglieria dall'Accademia militare di Torino, prese parte alle campagne del 1889-90, a quello d'ordine del duca di Genova, le Nozioni sull'artiglieria da campagna. Come colonnello di stato maggiore al distacco alla battaglia di San Martino. Come generale, nel 1880, fu mandato al comando della provincia di Napoli.

A lui si deve la riorganizzazione dell'esercito, compiuta sotto il Ministero Minghetti, e che diede molto a tanto lodi e a tante critiche.

Ultimamente il Ricotti era fra i principali fautori della riduzione dell'esercito da 60.000 corpi d'armata a dieci.

Il Ricotti fu ministro della guerra nei Ministeri Lauri, Minghetti e in due Ministeri Depretis.

Benedetto Brin.

Il nuovo ministro della marina Benedetto Brin, con la biografia di presentazione. Ha una fama europea come ingegnere e costruttore navale e come esperto in materia marinara.

Nato a Torino nel 1833 da agiata famiglia, non ancora ventenne, fu laureato negli studi d'ingegneria. Viaggiò molto, quindi diresse il cantiere di Livorno. A lui si debbono le grandi navi Duilio e Dandolo, che testimoniavano della potenzialità della marina italiana. Salito al Governo il Depretis nel 1876, questi lo invitò ad assumere la direzione del dicastero della marina. Brin piegò all'invito, e come ministro fece ottima prova e la sua fama si accrebbe; svolsero con lui il suo dispendio con Saggi Bon e di lui si ripeté le parole del Biondi: « Nessuno al mondo potrà togliere al Brin il gran merito di aver messo l'armata italiana al livello della prima armata del mondo ».

Giuseppe Costa.

Il senatore Costa, nominato ministro della giustizia, è un esimio magistrato nativo della Liguria. Occupava l'alto ufficio di avvocato generale generale e fu compreso nel novero dei senatori nel 1886. È un uomo liberale, integerrimo,

mentre nel suo spirito medita d'ingannare e deludere gli amanti eroi, blandisce il loro cuore con dolce lusinga e da essi sollecita i doni nuziali; non solo da uno prescelto, ma da tutti, e carica risale allo stupefatto. Invero Penelope aveva bene appreso dal saggio Odisseo l'arte di ricavarne dalle cose « dagli avveni tutti l'utile che essi possono dare ».

Non meno sapiente dell'analisi di una ventena d'anni nella casa di lei, delle ansietà, degli sconfortamenti di una aspettativa sempre delusa, del segreto conforto di una speranza, che non vuol morire, è l'analisi del subito stupore che colpisce l'animo della fedele al ritorno di Odisseo. All'improvviso annunzio, ella che tanto attesa, non vuol dar fede, accusa l'arcella di dolenza o teme un inganno degli dei... In presenza dello sposo, lo mira presa da uno sgomento segreto che la tiene inerte, tanto che il figlio e il marito l'accusano di freddezza; ma anche in questo stato d'animo, pieno di tanta verità umana, non le fallisce il suo sottile ingegno, o a prova dell'autenticità dello sposo gli chiede la descrizione dell'ingegnoso ordigno del loro tamento, noto al solo Odisseo che lo costruì. « Allora ella sentì tremare le ginocchia, e il cuore le mancò, e piangendo corse a lui e con le braccia gli ricinse il capo: Odisseo, non adirarti con me; tu saggio su tutti gli uomini; ma gli dei invidiarono a noi, di gioire uniti della nostra giovinezza e di attingere uniti la soglia di vecchiezza! » (Od. XXIII).

(Continua)

APPENDICE DEL TRIULI (8)

ALBA CINZIA CALDI SCALCINI.

LA DONNA COME ELEMENTO ETICO ED ESTETICO NELL'EPOPEA D'OMERO

Il piano di questa antichissima donna amorosa ancora dopo così lungo volger di secoli ritrova eco profonda nell'anima nostra; né solo perché è in esso tanta verità umana di dolore, ma perché in esso piange la passione di tutte le spose di quella barbara età turbolenta; non pure il più ardente affetto della vita esso perdono con lo sposo, ma la necessaria tutela della loro libertà e del loro pudore contro una società che non anche appreso dal diritto delle genti il rispetto verso la sventura dei vinti.

L'amore melanconico, il tenore o costante desiderio, la fedeltà di Penelope penetrano di toccante dolcezza buona parte dell'Odissea. Mentre l'ira di un dio travaglia Odisseo per mari tempestosi e per stranieri lidi, e la nostalgia della sua sorella Itaca tiene l'eroe che solo brama vedere anche una volta salire da' suoi tetti il fumo e poi chiuder per sempre gli occhi, la sua sposa fedele, ritirata nelle superne stanze della reggia itaconse, consuma nel ricordo e nel desiderio di lui i giorni e le notti dolorose. E mentre quanti principi nude la petrosa Itaca e le i-

sole circostanti, convenuti tutti in sua dimora fanno in continui banchetti stazio della sua sostanza e la sollecitano a scegliere fra essi sposo novello, ella serba gelosamente la fede al diletto lontano.

Al canto di Femio, che narra ai Proci ascoltanti il travaglioso ritorno degli Achei da Troia, ella discende dalle sue stanze, ove attendeva con le ancelle ai donneschi lavori. « E allorché la divina fra le donne giunse ai Proci, si tenne sulla soglia ricoprendosi il viso con un lucido velo; e due oneste ancelle aveva al fianco. E piangendo ella volse la parola al divino aedo: Femio, altri canti tu certo serbi a diletto dei mortali... desisti da questo che mi stringe il cuore nel petto; un indimenticabile dolore mi angia; poi che io piango un'anima bene amata, memore sempre dell'uomo dal quale tanta gloria è diffusa per l'Elade. » Poi, risalita alle sue stanze, e pianse Odisseo diletto sposo, sino a che la glaucopide Atena la versò sulle pupille un dolce sonno. » (Od. I.)

Penelope si invero la degna sposa del fecondo in espedienti Odisseo; l'amore lo suggerisce una ingegnosa frode d'una finozza, tutta femminile: quando ella avrà tessuto il lenzuolo funereo per il vecchio suocero, l'eroe Laerte, si deciderà alla scelta di un nuovo sposo; e gli aspiranti accettano il patto. Ma la saggia donna, mentre di giorno attende a tessere, di notte al mesto lume delle lampade disfa l'operato; così la tela giaccesi ognora incompiuta, e il termine delle nozze si prolunga all'infinito e la gentile attende il diletto lontano. « Gli immortali mi tol-

sero ogni attrattiva ed ogni beltà il giorno che gli Argivi salparono e con essi il mio sposo Odisseo. Se egli tornasse io sarei da lui protetta, e da lui rivrei o gloria, o grazia e beltà » ella dice: (Od. XVIII e XIX.) E non v'è donna amante che non senta quanta appassionata tenerezza sia in questo parola.

Assai imbarazzante è per lei la presenza in sua dimora di tanti pretendenti; ma con dignità e con fine accorgimento ella si contiene. Ad essi raramente e repugnante si mostra, e non mai sola, che ne avrebbe onta; si accompagna, sempre da due ancelle, e volata. Fure lo suo rare apparizioni accendano sempre più i Proci d'amore e rondono le loro istanze più pressanti. Come tutti gli eroi omerici e le loro donne, Penelope sembra dividere con gli dei beati l'attributo di eterna giovinezza, se ancora è tanto bella e desiderata, benché madre di un giovine ventenne.

L'arte omerica nella rappresentazione della bellezza non è mai analitica; bensì qualche epiteto qualifica la bellezza, il bel ciglio, le rosee guancie, le bianche braccia; ma meglio essa rappresenta la venusta o paragonandola a quella degli dei, o descrivendo l'effetto che produce e i sentimenti che suscita o accennando a quella generale armonia di linee, a quel composto ritmo di movimento che rimasa nell'arti figurative il carattere della bellezza ellenica. Nella descrizione invece dei vezzi che la dea Atena largisce a Penelope vediamo inoltre una forma iniziale di quella plasticità di espressione, per cui la parola contende in evidenza con la linea e il

Emilio Giunturo.

Il nuovo ministro dell'istruzione è un esimio giurista...

Costantino Perazzi.

Il nuovo ministro dei lavori pubblici è uno dei più competenti parlamentari...

Francesco Guicciardini.

Il nuovo ministro d'agricoltura appartiene ad illustre famiglia toscana...

Nel 1880 si accadde con donna Luisa Strozzi e tutta Firenze applaude alla nozza bene auspiciata...

Pietro Carmine.

E' un esimio ingegnere milanese e appartiene dal 1882 alla Camera italiana.

Finché visse Depretis anche l'on. Carmine fu di quelli che lo seguivano nella via del "trasformismo"...

A proposito di una certa agitazione

L'Italia s'è rigenerata e costituita in Nazione con tre guerre contro lo straniero...

Prezzo di tanti sforzi, di tante vite, di tante sostanze, di tanti patimenti...

A capo di questa nazione uscia dal fumo di cento battaglie, dal sangue di migliaia e migliaia di italiani...

Ma l'Italia ha voluto dell'altro; e ben disse Carducci, quando disse « ah! non per questo! »...

Lo ha ottenuto con sei guerre, e lo manterrà malgrado la settimana.

O eroici soldati di Da Bormida, o artiglieri uccisi sui vostri pezzi, o bianchi immobili come muri, o bersaglieri morti sul campo...

Si dilunga dando spiegazioni sulle disposizioni prese per la battaglia e sullo spiegamento delle varie forze.

campagna in ottobre, organizzare una spedizione al sud della Colonia.

L'Africa e il Ministero. Roma 11 - Ieraera Rudini inviò un lungo dispaccio a Baldissera...

Stamane si parlava di un piccolo scontro avvenuto presso l'Asmara...

L'esercito del Negus. Il maggiore Salsola. Cassala. Arrivo di nuovi feriti.

Massaua 11 (ufficiale) - L'esercito del Negus, che procede lentamente, si trova tuttora nell'Estiocio.

Le comunicazioni con Cassala sono interrotte e Osman Digma trovasi a Gulusit.

Voce di uno scontro. Anche Albertone sarebbe vivo.

Roma 11 - Oggi a Montecitorio si era diffusa la voce di uno scontro ad Agordat fra una colonna che vi inviò il generale Baldissera...

Buon sangue italiano. Roma 11 - Achille Fazzari scrive ai giornali una nuova lettera...

Pace o guerra? Un'intervista con un alto personaggio. L'Italia pubblica un'intervista con un personaggio influente sull'opportunità della pace...

Il fiasco di una sottoscrizione. Piombino 11 - La sottoscrizione per la spedizione di una sezione della Croce Rossa a Mekele...

I Russi in Abissinia. Una missione etiopica e il Santo Sinodo. Un corrispondente italiano, che ha avuto occasione di parlare in un club di Londra...

Improntitudini francesi. Roma 11 - In tutti i partiti destano indignazione la condotta ed il linguaggio dei giornali francesi...

Il piano di Baldissera. Roma 11 - Si attribuisce al generale Baldissera il seguente piano: Concentrare all'Asmara la difesa della Colonia...

La difesa di Barattieri. Roma 11 - Ieri è arrivato al Ministero un lungo telegramma del generale Barattieri...

vanno ed agiscono con propositi, o almeno con sentimenti più acri.

La banca russa da alcun tempo in qua ha una gran tendenza a farsi affari coi popoli semibarbari...

Del resto, studiando e volendo spiegare le azioni della Russia contemporanea, bisogna tener conto di tutti questi elementi...

Il vecchio Ozar, lo Ozar morto nel 1894, spirito infantilmente semplice, vera anima di motjef...

Il Lobanoff, la Russia ha riaperta la sua era avventurosa; la bandiera superba del panslavismo è stata inalberata di nuovo...

Ed in questo ufficio di protezione essa sente accrescersi ed affermarsi la sua forza davanti a tutti.

Così è senza dubbio in Abissinia, le cui relazioni le hanno inoltre procurato il destro di affacciarsi in Africa...

Ed in questo scopo credete voi? Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso.

Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso. Essa dà una prima spinta alle cose, e queste si devono poi svolgere di per sé stesse nel futuro.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Marzo (14). I Coneglianosi, mandati dal Venesiano, entrano in Friuli e prendono Sacile.

Cognizioni utili. Il pane si latte. Si può adoperare a scopo di alimentazione il liquido residuo della fabbricazione del burro.

La stanza. Incastro. Una vocale semplice. Ognera ai fasti avvezza, in mezzo al cor povero...

Per finire. Un banchiere fa venire uno dei suoi impiegati e gli dice che, trovandolo degno di entrare nella sua famiglia...

Oh! quale onore!... Non dimano... deve avvertirti che... mia figlia... è incinta.

Oh signora, se anche non lo fosse, lo la sposerei egualmente! Penna e Forbisi.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Nuovo cavaliere. E' stato firmato il decreto che nomina cavaliere della Corona d'Italia il signor Giuseppe Armellini...

LA CADUTA DI UN PRETE. Meszano in Riviera, il marzo. Il cappellano di Billerio, don Giov. Batt. Maruzzi...

Municipio di Moggio-Udinese. Avviso d'asta. ad unico incanto a scheda segreta per la vendita a corpo di n. 15,056 piante...

In ordine alla consiliazione deliberazione 9 agosto 1895 n. 47, debitamente approvata, si avverte che nel giorno di giovedì 26 (ventisei) marzo 1896...

L'incanto viene aperto sui dati ridotti di stima di complessive lire 83,295.53.

Le offerte segrete - stese su foglio di filigrana da lire 1 - saranno presentate all'asta, o fatte pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta...

Ad ogni offerta dovranno essere unite due bollette di quest'esattore, comprovanti il seguito deposito in Cassa comunale, una di lire 5000 in contanti...

All'atto della stipulazione del contratto l'acquirente dovrà prestare una cauzione in beni stabili, o in contanti ed in titoli del debito pubblico nei modi stabiliti dal capitolato per un valore corri-

GLI AVVENIMENTI D'AFRICA

La parola al cannone.

Roma 11 - L'on. Rudini rispondendo ad un amico che gli domandava se fosse vero che egli è disposto ad abbandonare l'intera colonia Eritrea...

Il materiale da guerra non manca.

Roma 11 - Dopo l'ultimo rovescio d'Africa, i soldati uccisi di cattivo augurio in Italia ed all'estero hanno voluto far credere che non si sapeva come sostituire il materiale perduto.

La luce sugli avvenimenti.

Roma 11 - L'ex ministro Mocenni, parlando oggi con l'onor. Napodano, disse che pubblicherà tutta la corrispondenza scambiata fra Barattieri e il Governo...

Improntitudini francesi.

Roma 11 - In tutti i partiti destano indignazione la condotta ed il linguaggio dei giornali francesi, che parlano di mediazione e di mediatori fra Italia ed Abissinia...

Il piano di Baldissera.

Roma 11 - Si attribuisce al generale Baldissera il seguente piano: Concentrare all'Asmara la difesa della Colonia; difendersi strettamente se attaccati.

lesa, e nel quale narra perchè fu deciso l'attacco.

Dice che, essendo scarso di vettovaglie, e non potendo provvedere al loro rifornimento, causa la ribellione dell'Agame, aveva deciso di ritirarsi, ma non fu impedito per essere le strade infestate dai ribelli.

L'autodifesa di Barattieri fu consegnata da Mocenni al nuovo ministro Rudini, dal quale, dopo averla sottoposta al Consiglio dei ministri, verrà passata al Consiglio dello stato maggiore.

La luce sugli avvenimenti. Roma 11 - L'ex ministro Mocenni, parlando oggi con l'onor. Napodano, disse che pubblicherà tutta la corrispondenza scambiata fra Barattieri e il Governo...

Improntitudini francesi.

Roma 11 - In tutti i partiti destano indignazione la condotta ed il linguaggio dei giornali francesi, che parlano di mediazione e di mediatori fra Italia ed Abissinia...

Il piano di Baldissera.

Roma 11 - Si attribuisce al generale Baldissera il seguente piano: Concentrare all'Asmara la difesa della Colonia; difendersi strettamente se attaccati.

Il fiasco di una sottoscrizione. Piombino 11 - La sottoscrizione per la spedizione di una sezione della Croce Rossa a Mekele...

I Russi in Abissinia. Una missione etiopica e il Santo Sinodo. Un corrispondente italiano, che ha avuto occasione di parlare in un club di Londra...

Improntitudini francesi. Roma 11 - In tutti i partiti destano indignazione la condotta ed il linguaggio dei giornali francesi...

Il piano di Baldissera. Roma 11 - Si attribuisce al generale Baldissera il seguente piano: Concentrare all'Asmara la difesa della Colonia...

La difesa di Barattieri. Roma 11 - Ieri è arrivato al Ministero un lungo telegramma del generale Barattieri...

Il Lobanoff, la Russia ha riaperta la sua era avventurosa; la bandiera superba del panslavismo è stata inalberata di nuovo.

Ed in questo ufficio di protezione essa sente accrescersi ed affermarsi la sua forza davanti a tutti.

Così è senza dubbio in Abissinia, le cui relazioni le hanno inoltre procurato il destro di affacciarsi in Africa...

Ed in questo scopo credete voi? Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso.

Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso. Essa dà una prima spinta alle cose, e queste si devono poi svolgere di per sé stesse nel futuro.

Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso. Essa dà una prima spinta alle cose, e queste si devono poi svolgere di per sé stesse nel futuro.

Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso. Essa dà una prima spinta alle cose, e queste si devono poi svolgere di per sé stesse nel futuro.

Oh! ma è della politica russa non aver mai scopo preciso. Essa dà una prima spinta alle cose, e queste si devono poi svolgere di per sé stesse nel futuro.

spendente al quarto del prezzo di delibera.

Dotto cauzione serve unicamente a garanzia dell'adempiamento degli obblighi inerenti al taglio del primo lotto, di guisa che l'acquirente sarà in obbligo di prestante una eguale per ognuno dei successivi lotti prima che gli ne venga fatta la consegna.

Il taglio delle n. 15058 piante avrà fatto in quattro lotti e dovrà essere compiuto entro cinque anni dalla stipulazione del contratto.

Il pagamento dell'ammontare di ogni lotto, ritenuto eguale al quarto del prezzo totale di delibera, dovrà essere effettuato in cassa comunale entro trenta giorni dalla data del relativo verbale di consegna.

Le spese tutte di martellatura, d'asta, di contratto, d'iscrizione e cancellazione ipotecaria, di consegna e collaudo, e tutte le altre inerenti, antecedenti e conseguenti alla vendita, nessuna esclusa, stanno a totale carico del deliberatario.

I capitoli d'onere amministrativi forestali sono sempre ostensibili in questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Dal Palazzo Municipale di Moggio Udinese, add 9 marzo 1895.

IL SINDACO E. Franz Il Segretario N. D. Manzini

UDINE (La Città e il Comune)

Per i bambini poveri. Questa sera nel Teatro Minerva avrà luogo la pesca di beneficenza promossa ed organizzata dal benemerito Comitato protettore dell'infanzia.

Il cuore degli udinesi non si smenterà nemmeno in questa occasione, e le buone signore che presiedono all'opera santa, potranno andar liete e superbe di tanto utile ed onore.

I doni sono molti, vari, ricchi, artistici, onde la carità cittadina avrà una grande attrattiva per esercitarsi a beneficio dei bambini desolati.

La Famiglia Reale, in seguito alle istanze del Comitato ed alle raccomandazioni dell'on. Morpurgo, ha destinato la somma di lire tremesse per quest'opera di carità.

Il teatro sarà aperto alle ore 8 pom. e sarà illuminato a luce elettrica. Suonerà l'orchestra del Conservatorio filarmonico. Ingresso alla platea e palchi cent. 50; ai loggioni cent. 10; palchi in prima e seconda loggia lire 5.

Sul saggio musicale delle allieve del m. Frau, daremo domani la relazione che il malinteso nostro critico musicale ci ha portato oggi... alle 11 e mezza.

Tiro a segno. Domani esercitazioni di tiro dalla 1 1/2 alle 3 1/2.

Società operaia generale. Ieri sera si riunì il Consiglio della Società operaia e deliberò di convocare l'assemblea generale dei soci in seduta ordinaria domenica 12 aprile p. v. alle ore 2 pom. nei locali della Società operaia, per l'approvazione del consuntivo 1895.

Associazione di commercianti industriali del Friuli. I soci sono invitati all'Assemblea generale che avrà luogo domenica 15 marzo alle ore 16 presso la sede, per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto morale ed economico dell'Associazione a tutto il 31 dicembre 1895;
2. Rapporto dei Revisori dei conti ed approvazione dei Bilanci Consuntivi 1893-94 1894-95;
3. Nomina di otto consiglieri e tre Revisori.

Cesano da consiglieri per sorteggio e sono rieleggibili, i signori: Merzagora Giovanni, Bon Lodovico, Beltrame Antonio, Pustarotto Giovanni, Maso Enrico, Raddo Angelo, Vicoenzo, Orter Francesco, Minisini Francesco.

Rimangono in carica a consiglieri i signori: Degani Carlo, Bardusco rag. Luigi, Spazzutti G. B., Guidotti-Landini dott. Guido.

Cesano da Revisori e sono rieleggibili i signori: Verza Augusto, Rizzani Leonardo, Bastanzetti Basato (rinunciario).

Un bravo funzionario. Nella lista dei funzionari dell'amministrazione finanziaria, pubblicata in apposito supplemento del Bollettino ufficiale del Ministero delle Finanze, che secondo i nuovi organici e a norma del Ruolo unico saranno promossi, per merito distinto,

nell'anno 1890, troviamo il concittadino signor Ballini Italo, che da vice segretario di L. classe sarà promosso a segretario di III. Il signor Ballini Italo, che è fratello del cav. Federico, segretario capo del nostro Municipio, trovasi a Padova.

Una provvida istituzione nata in Friuli. Nell'interesse di una causa, che tocca da vicino il bene del povero, pubblichiamo di buon grado la seguente lettera, che si riferisce a una istituzione nata nel nostro Friuli, e che è diretta dal parroco di Quero, nel Bellunese, al signor G. Manzini di Udine:

Egregio signore! Grazie le più sentite per tanti motivi. Giovedì dunque ebbe luogo la nostra festa solenne del pane. Oh! che giorno, che giorno di vero giubilo universalmente! Un cuor solo ed un'anima sola aveva fatto la fusione dei due forni nel vicolo della carità cristiana. I partiti spero saranno per sempre scomparsi. L'angolo della pace si poserà fra noi fino alla tomba. Il sindaco ed io lavorammo a questo scopo.

La nostra festa fu turbata dalle sciagure dell'Africa, ma rimase festa, e la sua memoria vivrà per molti anni. Col l'intervento del R. Commissario e delle Autorità locali, si benedirono i due forni: il sindaco parlò bene, ricordando essere la carità che ci univa allo scopo del forno. Al pranzo sociale furono letti telegrammi, lettere (prima la sua), fatti brividi; i nomi poi di Manzini, Baracchini, Fratini e Blasutti, erano spesso acclamati.

Adesso, su il gioco, e avanti sempre, fino all'ultima delle istituzioni a vantaggio del popolo. Intanto faremo pane per ottomila persone, perché tante ne contano le parrocchie che circondano da vicino questo paese, oltre a questa che ne conta circa tremila. Guerra alla peilagra ed alla poletta! Viva il pane! Ero continuamente tempestato di domande da paesani e forestieri: Quando vendete pane? andemo, el faga presto!

Il giorno seguente alla benedizione erano qui i rivenditori degli altri paesi con sacchi e carretti. Abbiamo poi provisto il forno di un bravo fornaio da Casarsa, che risponderà alle esigenze del pubblico.

Intanto il Signore la conservi a vantaggio del povero popolo, e nella speranza di poterla un giorno qui rivedere, la riverisco.

Quero, 9 marzo 1895. Devot. servo Don Innocenzo Ferrazzi arciprete.

Sottoscrizione di offerte per i soldati feriti in Africa. Somma precedente lire 5939.52. Saccomani Luigi di Paderno lire 5, Municipio di Povoletto 30, Lupieri avv. Carlo 3, famiglia Gallo 5.

Totale lire 5982.52. Volendo che questa dimostrazione sia veramente spontanea, non si faranno Commissioni speciali per raccogliere le sottoscrizioni, per cui quelli che vorranno aderire sono pregati di mandare le loro offerte od alle Redazioni dei giornali cittadini od alla libreria Gambiassi, che fu incaricata di tenere la cassa.

Teatro Sociale. Come i lettori avranno appreso dai giornali di Venezia, la Tina di Lorenzo è indisposta, e perciò da alcune sere non recita in quella città, e quantunque in via di miglioramento, non potrà nemmeno presentarsi al pubblico del nostro «Sociale» nelle prime sere della imminente stagione.

In proposito la D.razione del «Sociale» ha avuto una lunga corrispondenza telegrafica col cav. Pasta, e riteneva stabilito che la Tina non reciterà le prime quattro sere, ma poi avrà parte in tutte le sedici rappresentazioni successive.

La Compagnia andrà dunque in scena dopodomani, sabato, col capolavoro di Augier: Il figlio di Giboyer; e nelle tre sere successive saranno date tre delle annunciate novità.

Auguriamo frattanto alla splendida attrice una sollecita guarigione.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 7 marzo 1895. Congregazione di carità di Cordovado. Cancellazione di ipoteca. Approvata.

Idem di Ensenzo. Acquisto di certificato nominativo di rendita pubblica. Idem. Idem di Udine. Svincolo d'ipoteca a garanzia di un'affittanza. Idem.

Dipinto. Deposito di villo, illuminazione e riscaldamento. Idem. Ospedale Civile. Acquisto di oggetti di medicatura. Idem.

Idem. Rifiuttanza della colonia di Plasencia. Idem. Fede. Cauzione a garanzia costruzione di acquedotto. Idem.

Idem. Fian di Prato. Prelievo di somma dalla Cassa di Risparmio per condurre acqua. Idem. Cassina di Strada. Dazio sulla birra. Idem. Biva. Impianto ufficio telegrafico. Idem. Ravello. Divisione del patrimonio del legato Bonanni-Borobbia. Idem.

Arte. Condono di debito. Idem. Sufrio. Taglio piante per l'arginatura del But. Idem.

Porni di Sopra. Proroga al pagamento di piante. Idem. Approvò il bilancio 1895 della Congregazione di Carità di Lusservo e Marano, del legato Camor di Assaso Dolmo e del legato Anziani di Povoletto.

Per la grande lotteria che avrà luogo questa sera a totale beneficio del Comitato protettore dell'infanzia:

Parusini famiglia, servizio da punch in vetro di Venezia; Olivesi Giuseppe Maria, attore con 8 posate da dessert; Pittini Hermanno Anna, cucchiaino argento e avorio; Scala Lucia di Andrea, due quadri ad olio con corallo, spilla corallo e oro; Gecchi Taccola, due botte da lavoro, due fazzoletti ricamati; Besone famiglia, due barche-pot porcellana con pinna, sacchetto ricamato con doletti; Fabris-Dellavita Elena, 2 libri «Zia Lavina», romanzo; n. 3 libri «Bella e romanzo»; n. 1 libro «Un genio», romanzo; Salvo Giacomo Gianola, vaso porcellanato ceramico; Fontini prof. A., sei accoppiati, set stampo colorato; N. M., due portascocchi, set stucco con frutta; Gatti, bottone per polsini, set stucco con frutta; Andreola e consorte, grande vaso coccio-pot metallico; Mangilli march. Francesco, servizio per fumatori in bronzo; Tullini prof. Achille, orologio in nickel; Romano Antonio, buoni n. 4, per ag. 50 carboni; N. N., servizio per fumatori, cantone taggare, portagioie due di porcellana, due piatti ceramica; Campaloni Comestini Celestina, servizio per fumatori in bronzo; Campaloni Maria, colonnina, termometro, bronzo e ceramica; N. N., portascoppe in legno; Fanna Antonio, due berretti per fanciulli; Basovi Luzara set maglie corazzate per signora, due solfane in lana; De Toni Basari Anna, servizio da caffè e vassoi; Clodig prof. Giovanni, vassoio majolica; Buchner Felicitas, due sacchetti set ricamati e dipinti, piccolo necessario per lavoro in porcellana, due portataglie in porcellana; Berlinghieri eo. Armando e consorte, fanale ferro battuto e vatri; N. N., cassetto per camicie, scatola per tabacco in laccato, album per poesie, tre vassoi per fiori, sgargolo legno intagliato, 2 borse in bronzo, papeteria con carta da lettere; Verza Augusto, lucce da notte, tre cuscine per lavoro in paglia, due cuscine in vimini, due cuscine per pane, quattro ventagli giapponesi, due scatole di piccoli oggetti in paglia; Naglos Giorgio di Giorgio, piccolo paravento da tavola dipinto, portaritratti in legno dipinto; Pota iog. Guido, quattro bottiglie metalli; Ferrari Maria, tavolo necessario per lavoro; Cominetti Enrico, un volume illustrato, un volume musica (la Favorita); Rimoldini Altes e consorte Cesare, n. 10 bottiglie vino; N. N., bracciale d'argento, servizio da caffè per bambola; Ferrante Adele, termometro in bronzo; Deciani eo. Antonio, lire 10 per acquisto doni.

Tribunale penale. Udienza 11 marzo. Sociero Giovanni fu Francesco da Ovidale, imputato di furto continuato in danno di Piatto Lorenzo, venne condannato a giorni 20 di reclusione.

Sodocco Anio fu Michele da Gemona, imputato di omicidio colposo, venne assolto.

Pianoforte elettrico. Il sig. Zandonella Giovanni viene esposto in via Mercatovecchio, ex negozio Hocks, il pianoforte elettrico.

Ringraziamento. La sorella e i parenti del lagrimato Ilmo e Rmo Mons. Giovanni Maria Berengo Arcivescovo di Udine, sentono il dovere di far pubblico l'atto della più viva riconoscenza al Rmo Capitolo Metropolitano, al Venerando Seminario, al Clero secolare e regolare, alle varie rappresentanze ecclesiastiche e laiche di altre Diocesi, alle locali Autorità civili e militari, agli Istituti pii, ecc. ecc., nonché a tutti coloro che in qualsivoglia modo concorsero a rendere più solenni i funerali prestati al desideratissimo Estinto.

Chiedono poi venia delle involontarie omissioni. Udine, 11 marzo 1895.

Stanley e gli avvenimenti africani. Pochi potrebbero parlare dell'Africa e di quanto vi si riferisce, con la competenza e con l'autorità di Stanley. Si può quindi pensare il sommo valore che deve avere un suo studio sugli avvenimenti africani, in cui si è imperniata in questi ultimi tempi l'attenzione ansiosa dell'Italia intera, e l'interferimento della pubblica opinione Europea.

Orbene, la Riforma Sociale, che ha già pubblicato sull'Africa molti scritti dei migliori uomini politici, viaggiatori e militari, darà nel suo prossimo fascicolo uno studio sugli avvenimenti africani, dovuto appunto alla penna dello Stanley, questo principe degli africanisti. E' facile capire l'importanza di una simile pubblicazione.

Il prezzo d'associazione alla Riforma Sociale (L. 20 all'anno, lire 10 al semestre, una lira il fascicolo separato) la rende accessibile anche alla più modesta o privata biblioteca.

SEMENTI DA PRATO. La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato come, Trifoglio, erba Spagna, Loretta, Avana altissima, ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi da non temere concorrenza.

Regina Quaragnolo Udine via dei Testi N. 17 (Casa de Nardo)

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Station, Time, Temperature, etc. Data for Udine - R. Istituto Tecnico.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'ordine del giorno della Camera. Roma 12 - Iersera Rudini conferì lungamente col Re. L'ordine del giorno della Camera reca soltanto queste parole: «Comunicazioni del Governo.»

Un prestito? Roma 12 - Si assicura che il nuovo Ministero insieme ai provvedimenti per l'Africa presenterà il progetto di un prestito, onde sopperire alle spese della campagna, ritenendolo il solo mezzo per evitare l'imposizione o l'aumento di imposte.

Incontro di Guglielmo con Umberto. Roma 12 - Si conferma che l'imperatore Guglielmo si incontrerà in una città dell'Adriatico con re Umberto. Le trattative già combinate dal passato Gabinetto, furono rispettate.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 11 marzo. E' inutile il negarlo; dopo le dolorose faccende africane, il commercio sete è ripulbato nella calma e prosegue in quella via, nè da lusinghe di poterne uscire tanto presto.

L'America, che potrebbe darci una buona spinta in avanti, non si fa viva in alcuna maniera. I fabbricanti dell'estero sono titubanti e non sanno decidersi ad operare seriamente.

Ciò tutto produce lo stato attuale del nostro mercato serico che ha per conseguenza pochissimi affari. I corsi sono bensì stazionari ma per lo più nominali. (Dal Sole).

Obbligazioni di PRATO COMUNALE

Anche in offerta si acquistano presso l'Amministrazione giornale LA FINANZA MILANO - P.leza della Fontana - Consorzio R. LA FINANZA (ANNO XX) 1894

Grande Liquidazione Volontaria

Emporio merci sotto al prezzo di fabbrica. Stoviglie per uso domestico, ottoneria, macchine, sugheri, specchi e specchiere con o senza cornice.

Emporio porcellane, terraglie, cristallerie, cristalli fusi arrotati e decorati in miniatura. Posaterie, argenterie, chincaglierie, candelabri, lampade, lampadari e lumi a petrolio con macchine incandescenti a corrente d'aria.

Moderno assortimento in servizi da tavola, porcellane dipinte a fuoco uso Sevres. Specialità per caffettieri e albergatori. Servizi completi da camera, da caffè, da tè e da colazione. Articoli di fantasia per regali.

Diamanti per tagliar lastre di vetro a L. 450 l'uno garantiti. Si eseguisce qualunque decorazione su specchi internamente del cristallo.

Massimo Parussini UDINE - Via della Posta, N. 20, Palazzo Manin - UDINE

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Date, Item, Price. Data for Udine, 12 marzo 1895.

R. Osservatorio Baologico di Fagnana

Seme bachi di primo incrocio bianco-giallo. Riproduzione di allevamenti speciali in collina.

Confessione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione filologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima Condizioni vantaggiosissime. Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. Pasquale Burrelli, geometra-agronomo.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svedinich Visite e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto. dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Guarigione infallibile delle malattie segrete con le sole pillole a l'Iniziazione Europea. Vedi avviso in quarta pagina.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

PILLOLE DI

Contro TOSSI - CATARRI INFLUENZA - BRONCHITI POLMONITI

CATRAMINA

Contro MALATTIE DI GOLA DI BRONCHI - DI POLMONI DI VESCICA

Speciale olio di catrame lucido di fama universale. - Proprietari, con brevetto, A. BERTALLI e C., chimici-farmacisti, Milano. - Scatole grandi L. 2.50, medie L. 1.00, piccole L. 0.50. - In tutte le farmacie del mondo.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chiocegiario, Fratelli Petrosi parrochieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tandi - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larisa - A Tolmezzo da Chisini farmacista - A Pontebba da A. Cottoli.

Spedizione generale da A. MIGONE E C., Via Torino, 12, MILANO. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

DOPO LA CURA

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dal Fr. RIZZI-Firenze



Bagnando prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali (inclusi nella sua scatola) si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2.50.

GUARIRE

RADIOALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da ingiallimento, segrete (emorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano stringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò suole tutti i giorni e quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, e della

Farmacia Novella che costa lire 2. Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli al recente che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Mazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa garantiscono radicalmente delle predette malattie (Blancoraggie, catarrhi uretrali, e restringimenti d'orina). SPECIFICARE BENE LA MALATTIA. Oggi l'ufficio visite mediche-chirurgiche dal 1 alle 3 pom. Consultati anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tencas successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, ed l'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Strada; Gortale, G. Zanetti e Pozioni farmacisti; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Bötner; Firenze, G. Prodrani, Jacoli F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 68 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

GLI OLI D'OLIVA

DECAROLIS, proprietario produttore, da trent'anni premiato, vero ed unico fra i negozianti di Oneglia, nella quale si producono i migliori oli che esistano, superano per bontà ogni tentativo d'imitazione, e per prezzi frustrano l'altrui mirabolante reclamo.

La mia casa è la più antica del servizio al minuto alle famiglie. Spedisce assaggi in pacchi postali da 4 chilogrammi, franchi di porto a domicilio o alla Stazione più vicina, 10 chilogrammi in lattia, e per dai 15 ai 50 e in su, in damigiane o fusti. Facilitazioni relative a quantità e di convenienza.

Pagamento contro assegno.

Chiedere campioni indicando se si desidera: finissimo, fino, mangiabile, ardere, al mio indirizzo:

DECAROLIS - ONEGLIA.

Tengo molti depositi, e son disposto estenderli in quelle città o paesi in cui si possa sviluppare lo smercio.

Ricercò per ciò depositari seri ed attivi, esigendo referenze e cauzioni.

CURA PRIMAVERILE. Includes sections for 'Madri Puerpere Convalescenti!!!', 'Il Ferro-China-Bisleri', and 'Nocepa-Umbra'. Text describes various medicinal products and their benefits for health and digestion.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Text describes a perfume product made from flowers, highlighting its purity and effectiveness for skin care.

SOLO LE PILLOLE. L'INIEZIONE ANTIBENORRAGICA EUROPA. Text describes a medical injection for treating hemorrhoids, emphasizing its quick and effective results.

ORARIO FERROVIARIO. A detailed railway schedule table listing departure and arrival times for various routes between Udine, Pavia, and other regional cities.

Le migliori tinture del mondo. Advertisement for hair dyes and treatments, including 'ACQUA CELESTE AFRICANA' and 'TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea'. Includes images of women and detailed product descriptions.